



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione.
 Progetti europei. Esami di Stato.
 Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Protocollo (vedasi timbratura in alto)

Venezia, (vedasi timbratura in alto)

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Veneto

e, p.c.

Ai Dirigenti Amministrativi e Tecnici

OGGETTO: corso di formazione avanzato **"Sostenere e accompagnare le Istituzioni Scolastiche nell'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione"** volto a formare un team di tutor composto da Dirigenti scolastici e da docenti delle scuole statali di ogni ordine e grado della regione Veneto.

In continuità con le azioni di formazione e di sviluppo professionale realizzate nell'ambito del SNV nel corso dell'a.s. 2016/2017, la scrivente Direzione generale promuove, per il corrente anno scolastico, il corso di formazione avanzato **"Sostenere e accompagnare le Istituzioni Scolastiche nell'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione"**. L'iniziativa è volta a formare un team di tutor composto da Dirigenti scolastici e da docenti delle scuole statali di ogni ordine e grado della Regione Veneto.

Finalità

Formare nella Regione Veneto, attraverso un **percorso avanzato**, un team di tutor che diventino un punto di riferimento per le scuole sia per supportare la formazione del personale sulle tematiche della valutazione sia per fornire consulenza e accompagnamento ai NIV in tutti i passaggi necessari per l'elaborazione del RAV, per la costruzione e per la realizzazione del piano di miglioramento.

Obiettivi della Formazione

Il progetto prevede un modello formativo avanzato che ha come obiettivo il **consolidamento delle competenze dei corsisti**:

- nell'elaborazione di un RAV pertinente, completo e coerente, capace di indirizzare ogni scuola verso il miglioramento più idoneo alla sua realtà;
- nella pianificazione del Piano di miglioramento coerente con il RAV, equilibrata dal punto di vista del numero di obiettivi stabiliti e adeguata a sostenerne la successiva implementazione;



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione.
Progetti europei. Esami di Stato.
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

- nello sviluppo delle iniziative di miglioramento, con particolare riferimento alle fasi di monitoraggio e di valutazione che spesso emergono come sottostimate rispetto alla definizione degli obiettivi;
- nella progettazione e nella realizzazione di tutte le azioni necessarie a coinvolgere la comunità scolastica e le parti esterne interessate sia nell'autovalutazione che nel miglioramento;
- nella pianificazione strategica delle scuole attraverso un raccordo coerente e circolare tra RAV, PdM e PTOF.

Si prevede quindi di attuare un percorso che porti al consolidamento dell'idea diffusa che il miglioramento costante sia una caratteristica imprescindibile delle istituzioni scolastiche, che devono operare sia nell'ottica del miglioramento dei servizi, sia, soprattutto, per il miglioramento dell'offerta formativa, attraverso il raggiungimento del massimo successo formativo (esiti) dei propri alunni.

Destinatari dell'azione formativa

Dirigenti scolastici e docenti proposti dai rispettivi Dirigenti scolastici in possesso di **specifiche competenze e comprovata esperienza** rispetto alla tematica oggetto della formazione. Sarà tenuto conto della pregressa partecipazione dei dirigenti scolastici e dei docenti alla formazione specifica realizzata dall'USR Veneto nell'a.s. 2016/2017.

Modalità di individuazione dei destinatari e di valutazione delle candidature

I Dirigenti scolastici e i docenti segnalati dai rispettivi Dirigenti scolastici dovranno essere in possesso di titoli relativi ai seguenti ambiti:

1. avere ricoperto l'incarico di tutor formatore d'aula nelle iniziative di formazione sul sistema nazionale di valutazione promosse dall'USR Veneto, anche attraverso le scuole polo per la formazione;
2. avere partecipato ad attività di formazione presso Università e/o Enti accreditati dal MIUR sui temi della valutazione
3. avere maturato esperienze accreditate di valutazione in progetti nazionali per il miglioramento e la qualità del servizio (quali, ad esempio, EFQM, CAF, EFQM, CAF, V&M, Vales, Componente dei nuclei di valutazione previsti dal SNV quali NEV e nuclei di valutazione dei Dirigenti scolastici)
4. avere maturato esperienze certificate di valutazione in percorsi di miglioramento dell'istituto di appartenenza/servizio quali ad esempio componente dei NIV, funzione strumentale/referente per l'autovalutazione e il miglioramento, componente dei comitati per la valutazione dei docenti, ecc.

Le candidature saranno valutate da un'apposita commissione nominata dal Direttore generale dell'USR.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione.
Progetti europei. Esami di Stato.
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

I punteggi relativi ai punti da 1) a 4) saranno attribuiti, sino ad un massimo di 85 punti, come segue:

punto 1: massimo n. 3 incarichi espletati con attribuzione di punti 5 per ogni incarico (punteggio massimo 15 punti)

punto 2: per ogni corso frequentato o per ogni corso con intervento in qualità di esperto/formatore della durata di almeno 10 ore, attribuzione di punti 5 per massimo n. 2 iniziative (punteggio massimo 10 punti)

punto 3: massimo 5 esperienze con attribuzione di 6 punti per ciascuna esperienza (punteggio massimo 30 punti)

punto 4: massimo 5 esperienze della durata di un anno scolastico nel triennio 14/15 – 15/16 – 16/17 con attribuzione di 6 punti per ciascuna esperienza (punteggio massimo 30 punti)

Il personale così formato (massimo 40 persone), sarà poi messo a disposizione delle II.SS. della Regione Veneto per incarichi, *anche retribuiti dalle II.SS. interessate*, finalizzati ad azioni di supporto, accompagnamento e facilitazione nell'implementazione dei processi collegati al SNV.

Tematiche della formazione

Le tematiche da sviluppare durante la formazione sono le seguenti:

1. modalità di analisi e interpretazione dei dati, di individuazione dei Punti di forza e Punti di debolezza, di espressione del giudizio e della motivazione relativamente alle diverse dimensioni e aree del modello SNV;
2. passaggio dal RAV al PdM: modalità, strumenti e punti di attenzione per scegliere in modo adeguato priorità, traguardi e obiettivi di processo;
3. progettazione del PdM secondo le linee indicate nel format proposto dal Veneto;
4. modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione durante l'avanzamento e a conclusione dei percorsi di miglioramento e del PdM;
5. pianificazione e la realizzazione di un Piano di comunicazione finalizzato al coinvolgimento degli stakeholder;
6. analisi della coerenza tra RAV, PTOF e PdM.

Metodologie di lavoro e di intervento

Il percorso si articolerà in una serie di incontri che daranno spazio preminente alle **attività laboratoriali** e alla **riflessione collegiale** sui materiali prodotti. Ogni incontro sarà introdotto da un intervento teorico/metodologico finalizzato a illustrare le procedure da seguire, gli strumenti da utilizzare, a focalizzare i punti di attenzione e sarà seguito da lavori a piccoli gruppi i cui risultati saranno analizzati e confrontati collegialmente. Le esercitazioni seguiranno due modalità complementari: da un lato saranno presentati esempi di RAV e PdM realizzati da scuole diverse e sarà richiesto di analizzarli alla luce dei criteri oggetto di formazione; dall'altro sarà richiesta l'elaborazione di un RAV a partire dai dati di una scuola (in forma anonima), in modo che sia ripercorso interamente il processo di autoanalisi, di individuazione delle priorità, traguardi e obiettivi e che venga infine progettato un PdM conseguente.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione.
Progetti europei. Esami di Stato.
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Organizzazione della formazione

Si prevedono **n. 9 incontri di 3 ore ciascuno** da realizzare nel periodo gennaio-marzo 2018. Gli incontri si svolgeranno in *tre giorni consecutivi*, in ciascuno dei seguenti periodi (salvo modifiche conseguenti a impegni delle scuole):

- settimana dal 15 al 20 gennaio 2018
- settimana dal 12 al 17 febbraio 2018
- settimana dal 5 al 10 marzo 2018

L'articolazione degli incontri sarà la seguente:

1. Lettura, analisi e interpretazione dei dati di contesto. Individuazione vincoli e opportunità.
Laboratorio.
2. Lettura, analisi e interpretazione dei dati di esito: risultati scolastici. Individuazione Punti di forza, Punti di debolezza, espressione del giudizio e della motivazione.
Laboratorio.
3. Lettura, analisi e interpretazione dei dati di esito: risultati nelle prove standardizzate (parte I). Individuazione Punti di forza, Punti di debolezza, espressione del giudizio e della motivazione.
Laboratorio.
4. Lettura, analisi e interpretazione dei dati di esito: risultati nelle prove standardizzate (parte II). Individuazione Punti di forza, Punti di debolezza, espressione del giudizio e della motivazione. Possibile piste di utilizzo didattico dei dati INVALSI.
Cenni all'analisi delle competenze europee e a possibili indicatori di istituto.
Laboratorio.
5. Lettura, analisi e interpretazione dei dati di processo: Curricolo, progettazione e valutazione. Individuazione Punti di forza, Punti di debolezza, espressione del giudizio e della motivazione.
Laboratorio.
6. Lettura, analisi e interpretazione dei dati di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola. Individuazione Punti di forza, Punti di debolezza, espressione del giudizio e della motivazione.
Laboratorio.
7. Modalità e strumenti per passare dal RAV al PdM: individuazione di priorità e traguardi, la scelta degli obiettivi di processo significativi.
Laboratorio.
8. Come pianificare il miglioramento, utilizzo del format Veneto. Programmazione delle attività di monitoraggio e valutazione.
Laboratorio.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione.
Progetti europei. Esami di Stato.
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

9. Elaborazione di un Piano di comunicazione. Individuazione elementi di coerenza tra RAV, PTOF e PdM.

Laboratorio.

Frequenza del corso e attestazione finale

La frequenza del corso è gratuita. Al termine del percorso di formazione sarà rilasciato specifico attestato ai partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% dell'azione formativa.

Sedi del corso

L'azione di formazione verrà realizzata a Padova, salvo eventuale diversa indicazione.

Responsabilità scientifica e direzione del corso

In continuità con la formazione precedente realizzata nell'a.s. 2016/2017, al fine di dare uniformità all'intero percorso, l'attività di progettazione scientifica, docenza in aula, supervisione, produzione di materiali di studio è affidata alla **dott.ssa Cristina Cosci**, Dirigente scolastico esperto in materia di valutazione delle scuole, già individuata in esito ad un avviso pubblico di carattere nazionale dalla Scuola Polo regionale. La direzione del corso e l'attività di monitoraggio in itinere vengono affidate al Dirigente Scolastico Filippo Sturaro, referente regionale per il Sistema Nazionale di Valutazione e la valutazione dei Dirigenti scolastici.

Candidature

I Dirigenti scolastici che intendono proporsi per ruolo di **tutor**, procederanno ad inviare **entro e non oltre** le ore 23.59 del giorno **4 dicembre 2017** (termine perentorio), all'indirizzo educazione.veneto@istruzione.it la propria candidatura utilizzando il format allegato alla presente nota, compilato in ogni sua parte (**Allegato 1 - Modello di domanda – Dirigenti scolastici**).

I Dirigenti scolastici che intendono proporre la candidatura per il ruolo di **tutor** di un docente con contratto a tempo indeterminato, procederanno ad inviare **entro e non oltre** le ore 23.59 del giorno **4 dicembre 2017** (termine perentorio), all'indirizzo educazione.veneto@istruzione.it la candidatura del docente in questione utilizzando il format allegato alla presente nota, compilato in ogni sua parte (**Allegato 2 - Modello di proposta candidatura – Docenti**).

Si ricorda che le **candidature pervenute saranno valutate** da una apposita commissione nominata dal Direttore generale dell'USR.

Con i migliori saluti.

Allegato 1 - Modello di domanda – Dirigenti scolastici
Allegato 2 - Modello di proposta candidatura – Docenti

Il Direttore Generale
Daniela Beltrame



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione.

Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Il referente regionale
Filippo Sturaro